
COMUNICATO STAMPA

Nuove imprese in montagna. Finanziati dal GAL dell'Appennino Bolognese 12 progetti d'avviamento di nuove attività artigianali, commerciali e di servizio.

Sono 12 le **neoimprese di montagna** che beneficeranno del contributo previsto dall'apposito bando per l'avviamento di nuove attività, pubblicato alla fine dello scorso anno dal GAL, Gruppo di Azione Locale dell'Appennino Bolognese, società consortile pubblico-privata, assegnataria di fondi europei "Leader", nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna, per la **valorizzazione delle aree rurali svantaggiate**.

"Siamo soddisfatti dell'esito di questo bando per l'avviamento di nuove imprese. - ha dichiarato **Tiberio Rabboni**, Presidente del Gal Appennino Bolognese - La voglia di intraprendere di questi nuovi titolari d'impresa, perlopiù giovani e giovanissimi, assieme ai numerosi artigiani, commercianti e gestori di servizi che già lo scorso anno hanno beneficiato di un cospicuo finanziamento GAL per l'ammodernamento e la diversificazione delle proprie aziende, ci confermano la volontà di una parte crescente del tessuto economico e sociale di reagire con l'innovazione e con la creatività alle difficoltà generali che caratterizzano la montagna. Un **ulteriore bando GAL** per l'ammodernamento delle imprese artigiane e di servizio si chiuderà a fine Marzo 2020. Sono certo che anche in questo caso le domande perverranno numerose. Il volano di questa nuova vivacità imprenditiva è la crescita del cosiddetto turismo sostenibile ed esperienziale. Una crescita che potrà continuare, e conoscere nuovi e più ambiziosi traguardi, solo continuando a **qualificare i servizi locali** e a costruire itinerari identitari ed integrazioni organizzate tra territori turistici".

I 12 progetti di avviamento imprenditoriale beneficiari da parte del GAL di un finanziamento complessivo di **oltre 220.000 euro** si distribuiscono su diversi settori. Nuove imprese che offrono **servizi di ristorazione e ricettività** si insedieranno a Camugnano, a Monte San Pietro e a Loiano; a Savigno in Valsamoggia si avvierà un'attività di affittacamere con piscina a servizio degli ospiti, ad Alto Reno Terme aprirà un'enoteca. Fra i progetti finanziati, inoltre, si annoverano anche nuove attività nei **servizi alimentari** come la produzione di idromele a Sasso Marconi, un servizio di nutrizionista a San Benedetto Val di Sambro, l'apertura di un laboratorio per prodotti da forno a Baigno di Camugnano, nonché una nuova palestra a Castiglione dei Pepoli. Un altro progetto riguarda l'avviamento di una attività "tradizionale" di idraulica nel Santerno. Particolarmente significativa l'apertura di un minimarket di **commercio al dettaglio** a Vidiciatico nel comune di Lizzano in Belvedere, nonché di una nuova attività a Monghidoro dove verrà creato un nuovo punto per **noleggioriciclo di bici elettriche**.

Sasso Marconi, 21 febbraio 2020